

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

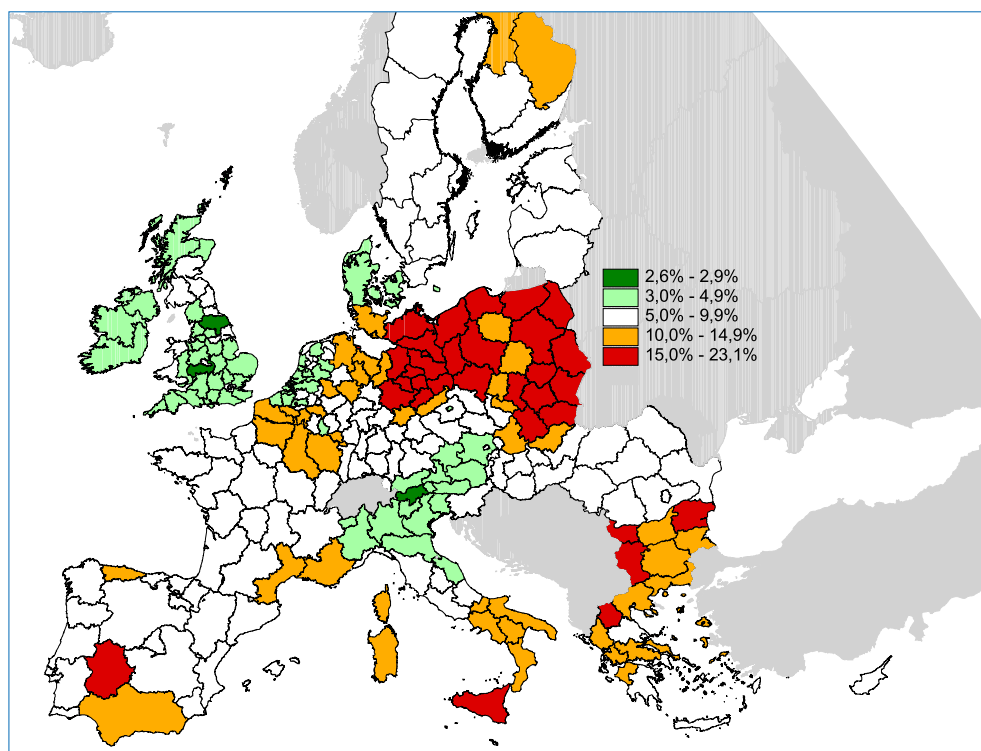
Arbeitslosigkeit: Südtirol weiterhin unter den Besten in Europa

Südtirol hat weiterhin eine der niedrigsten Arbeitslosenquoten Europas und folglich eine äußerst gute Beschäftigungslage aufzuweisen. Laut Eurostat-Daten liegt Südtirol mit 2,7% an zweiter Stelle der europäischen Regionen. Auch die Jugendlichen und Frauen, deren Arbeitslosenquoten wie schon in der Vergangenheit unter dem Durchschnitt lagen, sind eindeutig besser gestellt als in der restlichen Europäischen Union. Nur in den Ostalpen, in den Niederlanden und in Großbritannien sind die Arbeitslosenquoten ähnlich gering wie in Südtirol und können aufgrund der niedrigen Werte als friktionelle Arbeitslosigkeit bezeichnet werden. Die friktionelle Arbeitslosigkeit ist in der Regel von kurzer Dauer und auch bei Vollbeschäftigung unvermeidlich.

Disoccupazione: la pro- vincia di Bolzano ancora tra le migliori in Europa

Con un tasso di disoccupazione tra i più bassi in Europa, in provincia di Bolzano la situazione occupazionale è particolarmente favorevole. Secondo i dati dell'Eurostat la nostra provincia si trova – con un tasso del 2,7% – al secondo posto tra le regioni europee. Anche per i giovani e le donne, pur mostrando come in passato tassi di disoccupazione più elevati della media, la situazione è nettamente migliore che nel resto dell'Unione Europea. Le regioni europee che condividono con la nostra tassi di disoccupazione così bassi da poter essere senz'altro definiti frizionali, sono quelle dell'arco alpino orientale, dei Paesi Bassi e dell'isola britannica. La disoccupazione frizionale normalmente è di breve durata ed è presente anche in situazioni di piena occupazione.

Arbeitslosenquote der 268 Regionen der Europäischen Union – Durchschnitt 2005
Tasso di disoccupazione nelle 268 regioni dell'Unione Europea – Media 2005



11/2007

November/novembre

mit Daten Juli 2007
con dati luglio 2007



Abteilung Arbeit
Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Ripartizione Lavoro
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Quelle: EUROSTAT, Daten Bulgarien 2003

Fonte: EUROSTAT, Dati Bulgaria 2003

Ganz anders ist die Lage auf dem Arbeitsmarkt in den südlichen Regionen Italiens, im Osten Deutschlands, in Polen und in der Slowakei – Länder, aus denen viele Saisonarbeiter, aber auch längerfristig Beschäftigte nach Südtirol kommen – und in Bulgarien, Griechenland, Spanien und in einigen französischen Regionen, welche jedoch für den lokalen Arbeitsmarkt weniger interessant sind.

2005 betrug die durchschnittliche Arbeitslosenquote in der Europäischen Union 9%, wobei es deutliche regionale Unterschiede gibt: In einem Dutzend polnischer, slowakischer und ostdeutscher Regionen liegt die Arbeitslosenquote über 20% und in 80 Regionen – vor allem in Norditalien, Österreich, Großbritannien, Irland, Dänemark und in den Niederlanden – liegt sie unter 5%. In der Rangordnung der 268 europäischen Regionen (auf Nuts 2-Ebene klassifizierte Gebiete) liegt Südtirol hinter der britischen Region „Herefordshire, Worcestershire and Warks“ an zweiter Stelle. Lediglich eine weitere britische Region, nämlich North Yorkshire bleibt unter der 3%-Marke. Die Arbeitslosenquote der Jugendlichen und Frauen nimmt ebenfalls eine gute Position ein. Das bedeutet, dass Arbeitssuchende in Südtirol viel schneller eine Arbeit finden, als der Großteil der Arbeitnehmer in anderen europäischen Regionen.

Unter den Ländern, welche von größerem Interesse für den Südtiroler Arbeitsmarkt sind, hat Polen die höchste durchschnittliche Arbeitslosenquote von allen EU-Ländern; und dies trotz eines Rückganges von 19% im Jahr 2004 auf 17,7% im Jahr 2005. In einer besonders schwierigen Lage befinden sich die jungen Polen (unter 25 Jahre), deren Arbeitslosenquote weiterhin knapp 37% beträgt. Auch in der Slowakei erweist sich die Arbeitsuche als schwierig, wenn man bedenkt, dass die Arbeitslosenquote seit einigen Jahren zwischen 16% und 20% liegt, mit Werten über 30% unter den Jugendlichen. In Tschechien bewegt sich die Arbeitslosigkeit nach einem Anstieg in den 90er Jahren seit 1999 zwischen 7% und 9%. Besser ist die Situation in Ungarn, wo die Arbeitslosenquote von 10% im Jahr 1997 auf derzeit 7% gesunken ist und in Rumänien, wo sie zwischen 7% und 8% liegt. Diese besondere Lage auf den Arbeitsmärkten scheint sich in der Beschäftigungsentwicklung in Südtirol widerzuspiegeln: von 2000 bis 2006 hat sich die Anzahl der slowakischen und polnischen Arbeitnehmer mehr als verdreifacht, während die Anzahl der Ungarn sich nicht einmal verdoppelt hat (+85%) und jene der Tschechen nur um 25% gestiegen ist. Die ersten Daten von 2007 zeigen zudem, dass die saisonale Zuwanderung der Polen

In tutt'altra situazione si trovano le regioni italiane meridionali, la Germania orientale, la Polonia e la Slovacchia – Paesi dai quali vengono molti lavoratori stagionali e non – nonché Paesi meno interessanti per la provincia di Bolzano ai fini dell'immigrazione quali la Bulgaria, la Grecia, la Spagna e alcune regioni francesi.

Il tasso di disoccupazione medio nell'Unione Europea è stato nel 2005 del 9%; notevoli sono però le differenze regionali: si osservano valori oltre il 20% in una dozzina di regioni polacche, slovacche e della Germania orientale, e valori sotto il 5% in una ottantina di regioni soprattutto dell'Italia settentrionale, Austria, Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Paesi Bassi. Ordinando le 268 regioni europee (intese come secondo livello Nuts) la provincia di Bolzano occupa il secondo posto superata solo dalla regione britannica „Herefordshire, Worcestershire and Warks“. Soltanto un'altra regione britannica il North Yorkshire resta sotto la soglia del 3%. In buona posizione si trova pure il tasso di disoccupazione relativo ai giovani e alle donne. Ciò significa che chi è in cerca di lavoro in provincia di Bolzano lo trova in tempi più rapidi rispetto a chi è alla ricerca nella maggioranza delle altre regioni europee.

Tra i Paesi che più interessano il mercato del lavoro locale, emerge la Polonia con un tasso di disoccupazione medio il più elevato tra i Paesi dell'Unione, nonostante il calo registrato tra il 2004 e il 2005 dal 19% al 17,7%. Particolarmente difficile è la situazione per i giovani polacchi, considerato che tra loro il tasso di disoccupazione raggiunge il 37%. Anche nella Repubblica Slovacca la ricerca di lavoro risulta molto difficile considerato che il tasso di disoccupazione oscilla da alcuni anni tra il 16 e 20%, con valori oltre il 30% per i giovani. Nella Repubblica Ceca la disoccupazione, dopo la crescita degli anni '90, si aggira dal 1999 tra il 7 e il 9%. Migliore è la situazione in Ungheria dove il tasso di disoccupazione è passato dal 10% nel 1997 all'attuale 7% e in Romania dove oscilla tra il 7% e l'8%. Queste particolari condizioni nei diversi mercati del lavoro sembrano riflettersi sull'andamento dell'occupazione nella nostra provincia: dal 2000 al 2006 il numero di cittadini slovacchi e polacchi è più che triplicato, mentre il numero degli ungheresi non è nemmeno raddoppiato (+85%) e quello dei cechi è aumentato solo del 25%. I primi dati del 2007 mostrano inoltre che per la Polonia e la Slovacchia l'immigrazione stagionale continua a crescere, mentre per l'Ungheria e la Repubblica Ceca pare si sia stabilizzata. La



und Slowaken weiter zunimmt, während sie sich bei den Ungarn und Tschechen stabilisiert hat. Einen Sonderfall bildet Rumänien, das trotz einer relativ niedrigen Arbeitslosenquote zwischen 7% und 8% eine Verfünffachung der Arbeitnehmer in Südtirol von 2000 bis 2006 verzeichnet.

Die beiden anderen Großregionen, welche Einfluss auf den lokalen Arbeitsmarkt haben und von großen Beschäftigungsproblemen betroffen sind, sind einerseits die südlichen Regionen Italiens und andererseits die Regionen Ostdeutschlands. Beide Gebiete weisen eine Arbeitslosenquote von über 15% auf; mit Regionen, welche sogar 20% erreichen. Besonders in Süditalien haben vor allem jugendliche Schwierigkeiten bei der Arbeitssuche, da dort in vielen Gebieten die Jugendarbeitslosenquote 40% bzw. sogar 45% überschreitet.

Autor: Walter Niedermair

Romania mostra un caso particolare, perché nonostante un tasso di disoccupazione piuttosto basso, tra il 7% e l'8%; il numero di lavoratori in provincia di Bolzano provenienti da questo Paese si è quintuplicato dal 2000 al 2006.

Le altre due macroregioni che interessano il mercato del lavoro locale e che presentano gravi problemi occupazionali sono da un lato l'Italia meridionale e dall'altro la Germania orientale, entrambe zone con tassi di disoccupazione medi di oltre il 15%, con aree che segnano persino il 20%. In particolare modo nell'Italia meridionale sono soprattutto i giovani ad avere difficoltà nel trovare lavoro, visto che in molte zone il tasso di disoccupazione giovanile supera il 40% e persino il 45%.

Autore: Walter Niedermair

Arbeitslosenquote in ausgewählten Ländern und Regionen – Durchschnitt 2005 Tasso di disoccupazione in alcuni Stati e regioni – media 2005

	Arbeitslosenquote (%) Tasso di disoccupazione (%)				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Jugend (a) Giovani(a)	
ITALIEN	6,2	10,1	7,7	24,0	ITALIA
Südtirol	2,2	3,5	2,7	7,3	Provincia Autonoma Bolzano
Aostatal	n.a.	n.a.	3,2	n.a.	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
Trentino	2,4	5,2	3,6	10,3	Provincia Autonoma Trento
Emilia-Romagna	2,7	5,3	3,8	10,7	Emilia-Romagna
Friaul-Julisch-Venetien	3,2	5,3	4,1	10,5	Friuli-Venezia Giulia
Lombardei	3,1	5,4	4,1	13,0	Lombardia
Venetien	2,9	6,2	4,2	12,6	Veneto
Piemont	3,3	6,4	4,7	16,9	Piemonte
Marken	3,4	6,5	4,7	15,1	Marche
Toskana	3,7	7,3	5,3	16,7	Toscana
Umbrien	4,1	8,8	6,1	18,5	Umbria
Ligurien	3,2	9,1	5,8	20,0	Liguria
Latium	6,4	9,5	7,7	26,5	Lazio
Abruzzen	4,5	12,7	7,8	23,0	Abruzzo
Molise	8,2	13,2	10,1	31,8	Molise
Basilicata	8,5	18,4	12,3	36,6	Basilicata
Sardinien	9,8	18,0	12,9	32,6	Sardegna
Kalabrien	12,2	18,2	14,4	46,1	Calabria
Apulien	11,5	20,9	14,6	35,4	Puglia
Kampanien	11,9	20,8	14,9	38,8	Campania
Sizilien	13,4	21,6	16,2	44,8	Sicilia
ÖSTERREICH	4,9	5,5	5,2	10,3	AUSTRIA
Salzburg	3,0	3,4	3,2	n.a.	Salisburgo
Tirol	3,3	3,8	3,5	8,2	Tirol
Öberösterreich	3,3	4,8	4,0	6,9	Alta Austria
Steiermark	3,9	4,4	4,1	8,3	Stiria
Niederösterreich	3,8	4,8	4,3	8,9	Bassa Austria
Kärnten	3,5	6,5	4,8	10,2	Carinzia
Vorarlberg	4,3	6,6	5,3	10,4	Vorarlberg
Burgenland	4,9	7,4	6,0	n.a.	Burgenland
Wien	10,2	7,9	9,1	19,7	Vienna
DEUTSCHLAND	11,4	10,9	11,2	15,5	GERMANIA
Oberbayern	5,5	6,3	5,8	10,4	Alta Baviera
Freiburg	6,6	6,3	6,4	10,7	Friburgo
Niederbayern	6,1	6,9	6,5	9,4	Bassa Baviera
Oberpfalz	6,2	6,9	6,5	10,2	Alto Palatinato
Schwaben	6,0	7,3	6,5	9,4	Svevia
Tübingen	6,0	7,8	6,8	11,2	Tubinga
Stuttgart	7,3	7,3	7,3	10,8	Stoccarda
Karlsruhe	7,5	7,7	7,6	11,9	Karlsruhe
UNGARN	7,0	7,4	7,2	19,4	UNGHERIA
RUMÄNIEN	7,8	6,4	7,2	20,2	ROMANIA
TSCHECHISCHE REPUBLIK	6,5	9,8	7,9	19,2	REPUBBLICA CECA
SLOWAKEI	15,5	17,2	16,3	30,1	SLOVACCHIA
POLEN	16,6	19,1	17,7	36,9	POLONIA

(a) von 15 bis 24 Jahre

(a) da 15 fino a 24 anni

Quelle: EUROSTAT

Fonte: EUROSTAT

Statistiken der Abteilung Arbeit
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Durchschnitt Juli 2007

Media Luglio 2007

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte				
Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	102 771	86 121	188 892	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+1 513 +1,5%	+3 699 +4,5%	+5 212 +2,8%	Variatione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	6 169	6 322	12 491	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	4 743	3 425	8 168	Cessazioni durante il mese
Staatsbürgerschaft				
Italien	88 162	74 898	163 060	Cittadinanza
EU15	1 943	1 632	3 576	Italiana
Neue EU-Länder	4 671	5 213	9 884	UE15
Andere Länder	7 995	4 377	12 372	Nuovi paesi comunitari
Wohn- oder Aufenthaltsort				
Bezirk Bozen	38 722	33 196	71 918	Altri paesi
Bezirk Meran	17 384	15 708	33 091	Luogo di residenza o domicilio
Bezirk Bruneck	16 470	13 597	30 067	Circoscrizione di Bolzano
Bezirk Brixen	10 957	9 130	20 087	Circoscrizione di Merano
Bezirk Schlanders	6 663	5 632	12 295	Circoscrizione di Brunico
Bezirk Neumarkt	5 197	4 112	9 309	Circoscrizione di Bressanone
Bezirk Sterzing	4 034	2 956	6 990	Circoscrizione di Silandro
Außerhalb der Provinz	3 345	1 790	5 134	Circoscrizione di Egna
Wirtschaftssektor				
Landwirtschaft	4 579	2 074	6 653	Circoscrizione di Vipiteno
Verarbeitendes Gewerbe	23 905	6 570	30 475	Fuori provincia o ignoto
Bauwesen	16 495	1 178	17 673	Settore economico
Handel	13 409	11 804	25 213	Agricoltura
Hotel und Restaurants	9 671	14 766	24 437	Attività manifatturiere
Öffentlicher Sektor	17 393	33 442	50 835	Costruzioni
Andere Dienstleistungen	17 318	16 287	33 606	Commercio
				Alberghi e ristorazione
				Settore pubblico
				Altri servizi
Arbeitslose				
Disoccupati				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	1 923	2 785	4 708	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+52 +2,8%	+17 +0,6%	+70 +1,5%	Variatione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	278	362	640	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	344	456	800	Cessazioni durante il mese
Alter				
15 - 19	58	59	117	Età
20 - 24	141	224	365	15 - 19
25 - 29	154	431	585	20 - 24
30 - 39	483	1 055	1 538	25 - 29
40 - 49	580	638	1 219	30 - 39
50+	508	377	885	40 - 49
Staatsbürgerschaft				
Italien	1 440	2 296	3 736	50+
EU15	26	68	93	Cittadinanza
Neue EU-Länder	18	113	131	Italiana
Andere Länder	439	309	748	UE15
Herkunftssektor				
Landwirtschaft	68	60	128	Nuovi paesi comunitari
Produzierendes Gewerbe	710	310	1 021	Altri paesi
Dienstleistungen	935	2 067	3 002	Settore di provenienza
Unbekannt	185	309	494	Agricoltura
Erstmals Arbeitssuchende	24	40	64	Industria
Eintragungsdauer				
<3 Monate	472	780	1 251	Servizi
3-12 Monate	784	1 319	2 102	Non rilevato
1 Jahr oder länger	668	687	1 355	In cerca di primo impiego
Davon				
Behinderte (G. 68/1999)	388	223	611	Durata d'iscrizione
In der Mobilitätsliste	486	523	1 009	<3 mesi
				3-12 mesi
				1 anno o più
				Di cui
				Persone disabili (L. 68/1999)
				Iscritti nelle liste di mobilità

Arbeitsmarkt aktuell:
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
 Nr. 7/1990
 Verantwortlicher Direktor:
 Dr. Helmuth Sinn
 Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
 registrato al tribunale di Bolzano,
 n. 7/1990
 direttore responsabile:
 Dr. Helmuth Sinn
 Stampa: Athesia Druck srl